

**omaggio poetico**  
**a**  
**giacomo casanova**  
**per il suo**  
**duecentosessantasettesimo**  
**compleanno**

[2 aprile 1725 — 2 aprile 1992]

**antologia**



*Albert Gardin*  
**Editoria Universitaria**  
Venezia

**La patriarca**

(per la N.D. Baffo)

Dicevi che la Sultana  
era una tua antenata  
e che il tuo forno  
era sempre pronto  
ad accogliere i cattivi.  
Lì nella cucina rossa  
non temevi scale traballanti  
e il tuo occhio spento  
(sbagliasti mira infilando la forcina)  
rideva malizioso  
centrando con la fiamma  
il tuo desiderio proibito.  
Era il nostro segreto.  
E non il solo.  
Da mille telefoni pubblici  
apprendevi le mie novità  
tra veloci saluti  
inframmezzati di rumorosi  
schiocchi sgraziati  
di baci lontani.

“Abbiamo trasmesso G. R. UNO...”

8.40. Più tardi il lunedì,  
per la cronaca sportiva,  
attendevo il trillo consueto.  
Anche la mia bolletta del telefono  
ora si è ridotta a ben poco.